

AVVISO

“ESECUZIONI MUSICALI RISERVATE AGLI AVVENTORI DI ESERCIZI PUBBLICI”

L'art. 13 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con la legge n. 35 del 4 aprile 2012, ha previsto, tra l'altro, l'abrogazione del secondo comma dell'art. 124 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.; pertanto, i bar e ristoranti, qualora congiuntamente alla principale attività di somministrazione di alimenti e bevande vogliano abbinare l'attività di esecuzioni musicali riservate agli avventori del pubblico esercizio, non dovranno più richiedere al Comune alcuna autorizzazione ex art. 69 T.U.L.P.S., né presentare SCIA ex art. 19 della legge 241/90 e ss.mm.ii., a condizione, però, che l'attività accessoria non si tramuti in pubblico spettacolo, cioè non sia un'attività dotata di autonoma rilevanza imprenditoriale slegata da quella preponderante di somministrazione. Resta in ogni caso ferma la necessità di munirsi di nulla osta di impatto acustico che va richiesto al Servizio Controlli Ambientali.